

Croix de Ville

Descrizione

La Croce di Calvino è un monumento della città di Aosta. Erroneamente, è chiamata localmente Croix-de-Ville, omonimo che storicamente indicava invece l'incrocio del Cardo e del Decumano (l'attuale Place des Franchises) della pianta originaria della città romana di Augusta Prætoria. Il termine italianizzato non ufficiale Croce di città è stato introdotto in epoca fascista.

Fu eretta nel 1541 in memoria della cacciata dei calvinisti dalla Valle d'Aosta, come testimonia l'iscrizione latina sulla base.

Secondo una tradizione non confermata da documenti, ma sostenuta dai maggiori storiografi valdostani, Giovanni Calvino (Jean Calvin) si fermò a Aosta mentre scappava da Ferrara, dove arrivò nel 1536, e dove era stato segnalato all'Inquisizione. Il vescovo di Aosta Pierre Gazin, appoggiato dal conte Renato di Challant e dal balivo Matthieu de Lostan, avrebbero organizzato la cacciata di Calvino.

Aiutato da sostenitori locali, Calvino sarebbe riuscito a rientrare in Svizzera attraverso la Fenêtre de Durand, risalendo la Valpelline. Per celebrare la cacciata, sarebbe stato ordinato alla cittadinanza di dipingere il nome di Gesù su tutte le porte della città e, poco più tardi, fu eretta la croce in pietra.

Il monumento è costituito da una colonna sormontata da una croce in pietra grigia dell'altezza di circa 6 metri. Un basamento, decorato con geroglifici e simboli religiosi, riporta la scritta latina, mentre l'attuale fontana è stata aggiunta al monumento nel 1841.